



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen



L'OSSERVATORIO COMUNALE PER LE POLITICHE SOCIALI E LA QUALITÀ DELLA VITA DELLA CITTÀ DI BOLZANO

Disciplinare

PREMESSA

La visione della città non è riducibile all'ente locale e agli atti di carattere normativo che questo svolge nelle sue funzioni di governo. Da un'altra prospettiva la città può essere considerata come l'insieme di libere associazioni di soggetti che si consociano in rappresentanza del bene comune e di una complessità di bisogni dell'organismo cittadino. Si può pertanto considerare la città come "creatura di comunità" all'interno di ordinamenti più ampi che la comprendono e capace di esprimere le potenzialità di molte comunità che le istituzioni cittadine sono chiamate a interpretare e a coinvolgere nella previsione e nella pianificazione così come nella progettazione sociale.

La città è pertanto un soggetto capace di autogoverno con il timone delle istituzioni e propulsore d'innovazione insieme alle realtà sociali che la animano. L'anello di congiunzione fra la città "organismo" e la città "istituzione" è dato dall'art. 118, c. 4, della Costituzione italiana che sancisce il principio di sussidiarietà orizzontale e obbliga le autorità pubbliche a favorire le autonome iniziative di cittadini, singoli e associati, rivolte a curare le attività d'interesse generale.

Da questo punto di vista la ricerca-azione e i metodi partecipativi sono strumenti adeguati, al fine di impostare politiche sociali che rispecchino i bisogni reali della cittadinanza.

FINALITÀ' DELL'OSSERVATORIO COMUNALE PER LE POLITICHE SOCIALI E LA QUALITÀ DELLA VITA

L'Osservatorio è stato istituito con delibera di Giunta Comunale n. 438 del 22.06.2006 a seguito dell'approvazione del Piano sociale per la qualità della vita del Comune di Bolzano, adottato con delibera n. 64/47325 di data 22.07.2004, che ha previsto la costituzione di un organismo tecnico-scientifico con compiti di raccolta, analisi e progettazione di indagini volte ad accrescere la conoscenza dei decisori pubblici sui fenomeni sociali che caratterizzano la città di Bolzano.

L'Osservatorio era di seguito configurato come un luogo di analisi e monitoraggio permanente delle modificazioni della realtà sociale comunale, volto a misurare l'efficacia delle risposte realizzate dei servizi sociali e la valutazione degli esiti degli interventi sociali.



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen



Nei suoi anni di attività l'Osservatorio ha realizzato n. 18 rapporti di ricerca, raccolti in cinque quaderni, su tematiche sociali emergenti sul territorio della città e una prima articolazione della banca dati con l'obiettivo di favorire partecipazione attiva ai processi di conoscenza fra tutti gli enti preposti alla raccolta delle informazioni utili a combattere l'esclusione sociale di fasce della popolazione, inclusa l'impresa sociale e i cittadini interessati.

Le finalità dell'Osservatorio sono stabilite in funzione delle scelte di pianificazione sociale del Comune di Bolzano e sulla scia dell'approccio metodologico già sperimentato nella costruzione partecipata degli ultimi due Piani sociali e del Piano di Sviluppo Strategico della Città di Bolzano "Idee 2025 - Idee per lo sviluppo condiviso della Città di Bolzano".

Dal Documento "Idee 2025 - Idee per lo sviluppo condiviso della Città di Bolzano", documento di pianificazione strategica della città che il Comune di Bolzano, aggiornato coinvolgendo in modo ampio la cittadinanza, approvato dal Consiglio Comunale in data 6 luglio 2017, scaturiscono le finalità dell'Osservatorio, che si propone come anello di congiunzione e punto di riferimento tra la città, l'amministrazione comunale e l'Azienda Servizi Sociali di Bolzano. In linea con gli indirizzi scaturiti dal documento "Idee 2025 - Idee per lo sviluppo condiviso della Città di Bolzano", si individuano le seguenti attività principali dell'Osservatorio:

- realizzazione e aggiornamento del Documento Idee 2025 per l'ambito sociale;
- azioni periodiche di monitoraggio e di ricerca sociale per l'analisi dei bisogni e dei fenomeni locali - progettazione sociale;
- laboratori di partecipazione con le realtà associative per l'ascolto dei bisogni reali del territorio e per la promozione del benessere individuale e collettivo;
- creazione di mini-osservatori in sinergia con i servizi di ASSB e i Centri Civici;
- azioni di stimolo al coinvolgimento e alla cittadinanza attiva, nonché finalizzate al raccordo con le iniziative promosse dai livelli istituzionali comunali, sovra-comunali;
- sviluppo di reti fra il mondo dell'associazionismo, del volontariato e della cooperazione;
- partecipazione ai gruppi di lavoro comunali e sovra comunali negli ambiti di competenza;
- iniziative formative, informative e di empowerment;
- coordinamento delle Consulte Comunali degli anziani, degli immigrati e delle persone con disabilità;

Le attività dell'Osservatorio saranno coordinate con il documento di programmazione del Comune di Bolzano, all'interno del Documento "Idee 2025 - Idee per lo sviluppo condiviso della Città di Bolzano", per la parte sociale.



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen



COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO

L'Osservatorio si caratterizza per il fatto di essere un organo di partecipazione e di ricerca-intervento, che si poggia sulla supervisione di un comitato così composto:

- direttore pro tempore della Ripartizione Servizi alla Comunità Locale del Comune di Bolzano, che lo presiede e lo coordina;
- direttore pro tempore - o un suo delegato- dell'Ufficio Famiglia, Donne, Gioventù e Promozione sociale del Comune di Bolzano;
- direttore pro tempore - o un suo delegato- della Ripartizione Programmazione, Controllo e Sistema Informativo del Comune di Bolzano;
- n. 1 membro dell'Azienda Servizi Sociali di Bolzano;
- n. 1 membro dell'Istituto per il management pubblico Eurac Research;

Il Comitato potrà di volta in volta essere allargato a esponenti di altri settori della Pubblica amministrazione, delle Organizzazioni sindacali, degli Istituti di ricerca e della società civile in generale, a seconda delle specifiche tematiche affrontate.

Il Comitato può proporre le aree specifiche di particolare rilevanza, le attività e le modalità di ricerca, di intervento e di partecipazione della società civile in generale, diventando strumento indispensabile per le politiche sociali e di qualità della vita, adeguate ai bisogni reali.

Per i componenti del comitato dell'Osservatorio non è previsto alcun trattamento economico.

La Ripartizione 4 Servizi alla Comunità Locale svolge l'attività di segreteria, coordinamento e di realizzazione delle attività dell'Osservatorio.

Il Programma di attività dell'Osservatorio è approvato di volta in volta dalla Giunta Comunale.

L'attività dell'Osservatorio è illustrata periodicamente alla Giunta Comunale e alla Commissione Consiliare competente.